

Palcoscenico

lo spettacolo tra le cento torri

a cura di Filippo Ferretti

400 spettatori per la serata a favore dell'associazione "Troiani"

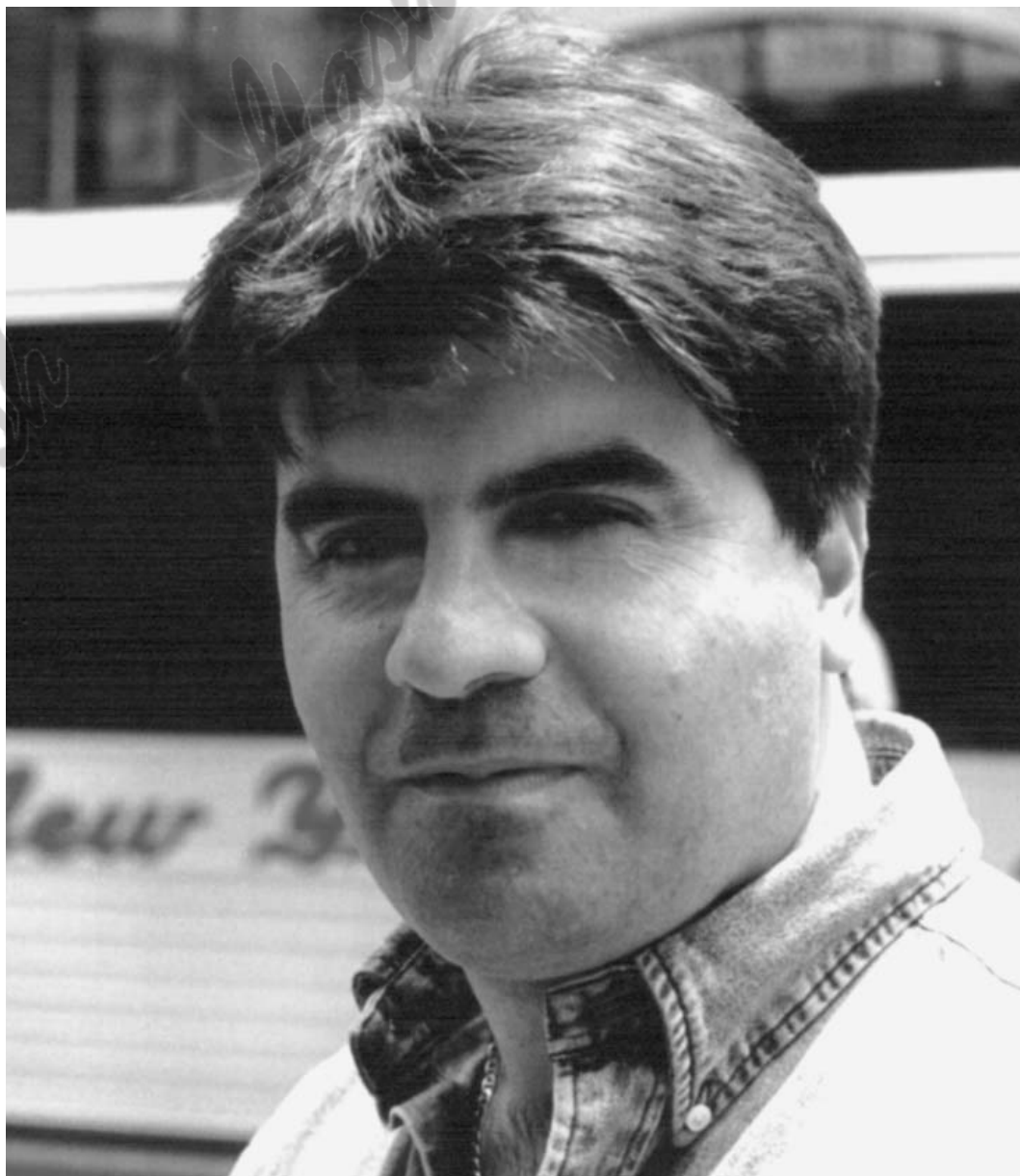
Ricordando Cioe

In quattrocento per ricordare Cioe. Al teatro Ventidio Basso, si è tenuta l'edizione 2005 del Memorial Alessandro Troiani, l'appuntamento benefico che ogni anno intende rammentare la figura del commerciante morto prematuramente anni fa a causa di una grave forma tumorale e, nel contempo, sensibilizzare l'opinione pubblica a sostenere la diffusione della ricerca scientifica nel settore delle leucemie. Sul palcoscenico del Massimo cittadino vari personaggi si sono cimentati con le loro arti, per vivere una serata caratterizzata dallo spettacolo e dall'umorismo, in sintonia con la brillante personalità del giovane ascolano. Peppe Troiani, fratello dello scomparso, accanto ai due più grandi amici di Cioe, Daniele Gibellieri e Nico Stallone, hanno aperto la serata sottolineando gli scopi dell'iniziativa, presentando gli artisti presenti e parlando a lungo delle straordinarie qualità umane di colui che durante la sua esperienza di malato di leucemia aveva sempre sentito l'esigenza di creare qualcosa che permettesse di offrire maggiore attenzione ai problemi delle malattie del sangue. La suggestiva performance coreografica di Lucilla Seghetti, gli irresistibili rumori del cabarettista del Costanzo Show Antonio Cajazzo, i monologhi del bravissimo

Mario Zucca, sono stati i momenti centrali di una serata allietata anche dalle esibizioni di due interpreti ascolani, Gianluca e Licia, protagonisti rispettivamente di due vibranti esecuzioni vocali, il celebre cavallo di battaglia di Lucio Dalla 'Caruso' e l'avvolgente 'Memory', portata al successo da Barbra Streisand nel 1978. La serata ha permesso di pre-

sentare al pubblico gli obiettivi dell'A.I.L., l'associazione di volontariato che opera nell'intento di supportare il reparto di Ematologia dell'Ospedale di Ascoli, allo scopo di divenire un punto di riferimento per gli emopatici del territorio. "In questo modo potremo meglio svolgere l'opera di informazione circa queste problematiche, migliorando la cura e l'assisten-

za dei pazienti con malattie del sangue ed essere più vicini a loro e alle famiglie, aiutandoli in tutti i momenti del cammino della loro guarigione" ha detto l'assessore municipale Stallone, evidenziando l'importanza della cultura della donazione, in grado di salvare tante vite umane e di arrivare a somme con cui acquistare apparecchiature apposite.



Palcoscenico

rubrica di cultura
e spettacolo

flash

IL MENSILE DI VITA PICENA
Dir. Resp. Filippo Ferretti